

u-203344

2 3



CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI REGGIO EMILIA
07 DIC. 2020
PROTOCOLLO GENERALE



COMUNE DI REGGIO EMILIA

Reggio Emilia, 07 Dicembre 2020

*All'attenzione del Sindaco Luca Vecchi
Alla Giunta del Comune di Reggio Emilia
Al Presidente del Consiglio Comunale*

INTERPELLANZA : richiesta chiarimenti in merito piano urbanistico attuativo denominato TA-7 – posta in località Canalina Via Francia, via F.lli Rosselli e via Inghilterra.

Premesso che

- Secondo il rapporto "Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici Edizione 2020" pubblicato da ISPRA nel mese di luglio I dati confermano la criticità del consumo di suolo nelle zone periurbane e urbane, in cui si rileva un continuo e significativo incremento delle superfici artificiali, con un aumento della densità del costruito a scapito delle aree agricole e naturali, unitamente alla criticità delle aree nell'intorno del sistema infrastrutturale, più frammentate e oggetto di interventi di artificializzazione a causa della loro maggiore accessibilità.
- Un consistente contenimento del consumo di suolo, per raggiungere presto l'obiettivo europeo del suo azzeramento, è la premessa per garantire una ripresa sostenibile dei nostri territori attraverso la promozione del capitale naturale e del paesaggio, la riqualificazione e la rigenerazione urbana e l'edilizia di qualità.
- Il Comune di Reggio Emilia ai sensi della L.R. n. 20/2000 modificata ed integrata, ha approvato il Piano Strutturale Comunale - PSC – ed il Regolamento Urbanistico ed Edilizio – RUE -, con deliberazione di Consiglio Comunale PG. 5167/70 del 05.04.2011, entrati in vigore a seguito di pubblicazione sul B.U.R. n. 77 del 25/05/2011; e che il PSC ed il RUE sostituiscono in parte il PRG 2001 in coerenza con quanto dispone l'art. 41, 1° comma della citata L.R. n. 20/2000 che, interpretato in via autentica dal legislatore regionale con l'art. 57 denominato TA-7 della L.R. n. 6/2009, consente che, in sede di prima applicazione della L.R. n. 20/2000, le previsioni dei vigenti Piani Regolatori Generali possano essere attuate dai Comuni fino a quando le stesse non siano state, espressamente o implicitamente, sostituite o abrogate da quanto stabilito dai nuovi strumenti urbanistici PSC, RUE e POC al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa.

Considerato che

- il previgente PRG 2001 aveva individuato tra le aree di trasformazione soggette a piano particolareggiato di iniziativa privata, un'area ubicata in località Canalina, tra le vie Francia e Inghilterra e F.lli Rosselli, disciplinata dall'art. 50 delle NTA del PRG 2001, denominata "Ta-7";
- il PSC 2011 ha previsto la seguente norma di salvaguardia: "*le Norme Tecniche del PSC ... prevedono che tutti i PUA che risultano presentati per l'autorizzazione o per l'approvazione alla data di adozione del PSC (avvenuta il 16/04/2009) possano completare l'iter di approvazione secondo le norme del PRG 2001*"
- il PUA Ta 7 è stato presentato entro il termine di adozione del PSC;
- il medesimo Piano di iniziativa privata, conformemente alle previsioni di PSC, è stato successivamente approvato e convenzionato secondo le norme del PRG 2001;
- il PSC classifica pertanto l'area oggetto di intervento del PUA Ta 7 come Ans – 4 ambiti per nuovi insediamenti urbani.

Evidenziato che

- entro il termine di 30 giorni successivi alla data del compiuto deposito non sono pervenute osservazioni;
- che il Servizio ha recepito in sede di approvazione del Piano sia i pareri da parte degli Enti esterni, unitamente alle rispettive considerazioni e controdeduzioni elaborate dal Servizio stesso, sia il parere favore del Consiglio della Circoscrizione Ovest.

Considerato altresì che

- sia l'Amministrazione Comunale attuale, sia quella precedente, si sono impegnate affinché fossero promosse politiche di rigenerazione urbana finalizzate alla riduzione del consumo di suolo ed il recupero dell'esistente attraverso una serie di varianti sia al PSC che al RUE per:
 - o la cancellazione di previsioni di espansione in territorio agricolo per oltre 2,4 milioni di metri quadrati corrispondenti a 3.460 alloggi e 46.000 metri quadrati di superficie di vendita;
 - o l'introduzione di 2,2 milioni di metri quadrati di corridoi ecologici continui in territorio urbanizzati;
 - o incentivi economici ed edilizi per il recupero dell'esistente;
 - o tutelare e promuovere l'attività degli imprenditori agricoli in territorio rurale.
- Il Comune di Reggio Emilia partecipa al progetto europeo Prospera; un progetto di cooperazione interregionale finalizzato allo scambio di buone pratiche sul tema della protezione del patrimonio naturale nelle aree periurbane contro i rischi dell'eccessiva urbanizzazione.
- Il Comune di Reggio Emilia partecipa al progetto Urban Proof, volto ad "identificare, valutare e dare priorità alle opzioni di adattamento e a promuovere la consapevolezza pubblica sui cambiamenti climatici e sui rischi connessi, nonché sulle opzioni disponibili per affrontarli" e nell'ambito di tale progetto ha elaborato la proposta di "Strategia di adattamento ai Cambiamenti Climatici di Reggio Emilia", presentata in Consiglio Comunale nel mese di novembre 2020;

Interpella la Giunta e l'assessore competente per sapere:

1. Ad oggi sono stati presentati permessi di costruire per l'attuazione del piano TA-7? Quali tempistiche si prevedono per la creazione del progetto prima della scadenza della convenzione?
2. Alla luce della situazione di emergenza climatica in cui ci troviamo ed essendo la previsione del Piano Ta7 in evidente contrasto con le politiche di riduzione del consumo di suolo promosse dalla attuale e precedente amministrazione si chiede se sia possibile interrompere l'iter di attuazione del Piano stesso e rivederne in maniera sostanziale le previsioni;
3. Quante altre previsioni, frutto della pianificazione urbanistica del PRG 2001, sono da considerarsi ancora in vigore? Come può agire su queste il nuovo strumento urbanistico al fine di perseguire nel concreto l'obiettivo della riduzione del consumo di suolo? Ove persistano altri piani legati a vecchie pianificazioni quali sono le scadenze naturali che permetterebbero la loro cancellazione?

Il consigliere comunale
Paolo Burani (Immagina Reggio)